

Blog in evoluzione a sostegno del territorio

Pubblicato: Venerdì 15 Novembre 2013



Nel mare magnum dei nuovi mezzi di comunicazione, **i blog** intesi nell'accezione originaria (e cioè come diari personali online) sono uno strumento ormai antico, fors'anche antiquato. Ma come ogni strumento di questo tipo, anche i blog hanno **saputo evolversi e ritagliarsi uno spazio importante**, anche nei "contenitori" predisposti dai giornali grandi e piccoli che ad essi "delegano" una parte interessante di lavoro.

Dell'interazione tra i blog e il territorio **si è parlato al Teatro Santuccio nell'ambito di Glocal13**, in un incontro coordinato dalla "nostra" Stefania Radman che ha radunato **volti, nomi (e nickname) di primo piano**: da Gianluca Neri (Macchianera) a Claudia Vago (Tigella) passando per Roberta Milano, Corinna De Cesare (La 27a Ora – Corriere.it) e Virginia Fiume. Scambi interessanti, quelli tra i relatori (e nel finale con il pubblico), in cui il focus si è spostato principalmente sull'uso attuale dei blog che troppo spesso sono **utilizzati dalle aziende sia per risparmiare** su forme più costose di propaganda sia semplicemente per **dare una pennellata di novità** a modi di comunicazione stantii. «Ma quando i nuovi media sono usati con questo scopo, diventano subito vecchi. E inoltre **confermano la mancanza di strategie**, cosa che purtroppo in Italia è piuttosto comune» ha detto Roberta Milano, parlando in particolare del suo campo d'azione e cioè il turismo.

Discorso collegato è **quello che riguarda i blogger prezzolati**, categoria che spesso compare in mezzo al popolo della rete. Ne ha parlato Gianluca Neri: «Il blogger (definizione peraltro in bilico, con l'evoluzione di questi anni ndr) **equilibrato è quello trasparente**: non è prezzolato ma può partecipare a un certo tipo di eventi, a patto che sia chiaro con i suoi lettori e spieghi apertamente come è stato coinvolto negli stessi». Opinione **supportata anche da Claudia Vago**, famosa per essersi occupata di argomenti "pesanti" nel panorama internazionale (dalla "Primavera Araba" a "Occupy Wall Street"), ma anche free lance che ha soggetti privati tra i suoi clienti. Interessante anche il botta e risposta tra De Cesare e Neri: «L'idea della 27aOra è stata anche quella di rimettere **al centro dell'attenzione i contenuti rispetto alle firme**, per evitare quella deriva di "tweet-star" a cui spesso si assiste». «Ma – replica Neri – **non vedo perché penalizzare una firma e un volto** che nel corso degli anni hanno lavorato in modo corretto guadagnandosi la fiducia dei lettori».

Tra i grandi temi tuttora irrisolti (almeno in parte) c'è la **sostenibilità dei blog e di chi li redige**. Una via è quella portata a esempio da **Virginia Fiume** che, parlando di altre esperienze, ha spiegato come ci sia la possibilità di affiancare servizi (consulenze, vendita di gadget...) alla scrittura per dare all'utente un'offerta completa. Ma il dibattito a riguardo rimane apertissimo...

Tutti gli articoli su **Glocal News**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it